

Lodevole  
Municipio di Biasca  
Via Lucomagno 14  
6710 Biasca

### **Riorientamento della zona industriale**

Signor Sindaco,  
Signora e Signori Municipali,

avvalendomi delle facoltà concesse dalla Legge Organica Comunale (art. 66 LOC) mi permetto di inoltrare la seguente

#### **INTERPELLANZA**

Alfredo Giovannini aveva avuto il grande merito di portare Helsinn a Biasca, azienda solida che investe e continua a investire molto nel nostro Comune. Purtroppo il tutto è rimasto un po' fermo all'epoca e di altre novità, non se ne sono intraviste. Col passare degli anni, dei decenni, la situazione è diventata sempre più delicata e diverse società sono fallite. In questo inizio di legislatura sono state avanzate proposte. L'ultima idea è giunta in Consiglio comunale lo scorso lunedì 12 giugno, e si è ventilata l'ipotesi di puntare sulle scienze della vita. In sintesi la promotrice auspica un riorientamento della zona industriale e di conseguenza, si consiglia di valorizzare le risorse della regione Tre Valli.

E qui mi vede completamente d'accordo. Questa proposta non è l'unica promossa dalla politica comunale. Mediante stampa si è potuto apprendere che il rilancio della zona industriale passerà addirittura da Zurigo e in particolare, dalla Greater Zurich Area. Nonostante gli sforzi profusi, il gettito fiscale rimane il problema principale della nostra economia. 1'655'616.00 franchi (dati risalenti al 2014) in entrata dalle persone giuridiche sono troppo pochi. Sono preoccupato in quanto alle molte parole, spesso nel Borgo rivierasco gli attesi fatti non arrivano quasi mai. Inoltre, l'immobilismo politico che abbiamo vissuto negli anni, ha ritardato l'avvio di progetti importanti.

Altresì, per quanto concerne la zona industriale, non va dimenticato che è di interesse cantonale, sembra lasciata al proprio triste destino. A fine anni '90 un'azienda italiana, produceva nella vicina penisola i suoi prodotti, vendeva alla sede luganesi gli stessi, che poi li rivendeva a sua volta nel mondo. Nel bel paese rimanevano pochi soldi, molti in Ticino e la medesima nel frattempo faceva utili. In Svizzera non mancano esempi di società che hanno trasferito la loro attività commerciale nella confederazione e saggiamente, alcuni Comuni hanno imposto una precisa percentuale nell'assunzione di personale indigeno. A fronte di questo preambolo, sono a porre al lodevole Municipio le seguenti domande:

1. Com'è attualmente organizzata e chi promuove la zona industriale?
2. Come valuta il Municipio l'odierna situazione della zona industriale?
3. Quali agevolazioni fiscali hanno le aziende insediate nella zona industriale?
4. Come valuta l'Esecutivo, il possibile riorientamento della zona industriale proposto all'ultimo Consiglio comunale?
5. Sarebbe possibile il riorientamento della zona industriale?

6. Se la risposta alla domanda numero cinque fosse affermativa, quali sarebbero la tempistica e i passi da intraprendere?
7. Riguardante la Greater Zurich Area, in quale misura è coinvolta la società di Zurigo nello sviluppo della zona industriale?
8. Concernente la Greater Zurich Area, si sono prefissati degli obiettivi raggiungibili a breve termine?
9. Se la risposta alla domanda numero otto fosse affermativa, quali sarebbero questi obiettivi?
10. In riferimento alla domanda numero otto, cosa intende fare concretamente il Municipio, per suscitare l'interesse delle ditte a trasferire in quel di Biasca la loro attività?
11. Inerente all'esempio dell'azienda italiana, l'Esecutivo come valuta questa possibile strategia di promozione della zona industriale?

Ringraziandovi dell'attenzione che saprete dare alla mia interpellanza, l'occasione mi è gradita per porgere i miei migliori saluti.

Simone Andreatta

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Simone Andreatta', written over the printed name.